

IL CASO/LAVORI SBAGLIATI IN VIA FOPPA

Scavi attaccati ai negozi la M4 corre ai ripari e sospende gli operai

CHE I cantieri sarebbero stati di grande impatto il quartiere l'aveva anche capito. Ma non si era messo in conto di avere un escavatore al lavoro a pochi centimetri dalle vetrine, a ostruire persino l'ingresso al negozio. Il primo problema concreto e grave nella realizzazione del metrò 4 è emerso in via Foppa 50 e 52. È qui che nel cantiere per realizzare gli scavi preliminari per il futuro manufatto di Washington (un pozzo che serve per i lavori) sono state violate le norme di sicurezza. Tanto che **METROPOLITANA milanese**, che ha la responsabilità della sicurezza dei cantieri **M4** oltre alla direzione lavori, è dovuta intervenire allertata dai commercianti. Già mercoledì sera i lavori sono stati sospesi, all'altezza dell'erboristeria La Ruggiada che, come riportato dal quotidiano **Il Giorno**, aveva gli operai quasi dentro il negozio. Ieri c'è stato un incontro tra Mm e l'azienda al lavoro, la Daf, a cui la cordata Metroblu (di cui fanno parte **Astaldi** e **Impregilo**) ha appaltato questi primi lavori: sono stati sospesi i due operai al lavoro in quest'area, l'operatore macchina e il suo aiutante, perché non hanno rispettato le prescrizioni di legge.

Ieri è stato il giorno anche della messa in sicurezza di queste aree di lavoro, con i commercianti piuttosto infuriati. Mm fa sapere che sono state realizzate «idonee recinzioni e delimitazioni» e che «i lavori sono ripresi in mattinata (ieri, ndr) a valle della messa in sicurezza delle aree di lavoro».

Gli operai sono stati sensibilizzati sul tema della sicurezza e delle norme da rispettare, in particolare sull'obbligo di lasciare liberi i passaggi davanti agli esercizi commerciali e di concentrare le attività, quando possibile, principalmente nella fascia tra le 6 e le 9.

Il caso di via Foppa non dovrebbe rallentare il cronoprogramma dei lavori della linea 4, ma alza l'attenzione sull'impatto degli interventi in una zona ad alta densità di residenti e di esercizi commerciali.

I commercianti assediati dai cantieri sono in attesa di nuovi incentivi da parte del Comune. La giunta Pisapia ha da poco stanziato oltre un milione per i negozianti penalizzati dai lavori che hanno sostenuto o a breve sosterranno spese per migliorare l'attività. Sono allo studio, oggi, misure di alleggerimento fiscale e nuovi aiuti per tamponare il calo d'incassi denunciato, che in via Foppa raggiunge già il 40%.

(i. c.)



LO STOP
L'area è stata messa in sicurezza con barriere e passerelle

L'ASSEDIO
Sono stati coperti in tutta fretta gli scavi a ridosso delle vetrine in via Foppa

